COMUNE di GALLESE
Provincia di Viterbo

COMUNE di VIGNANELLO
Provincia di Viterbo

COMUNE di VASANELLO
Provincia di Viterbo

COMUNE di VALLERANO
Provincia di Viterbo

GESTIONE ASSOCIATA

C.I.G.78970969C5

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE ISOLE ECOLOGICHE

Agg. aprile '19

Il presente capitolato d'appalto è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale :

- ✓ Comune di Vignanello Delibera di Giunta n. 54 Del 11.04.2019

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

TITOLO I°. CARATTERI GENERALI DEL SERVIZIO

Art.1 _ Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi _____ pag. 4
Art.2 _ Definizioni _____ pag. 4
Art.3 _ Servizi in affidamento, oneri ed obblighi _____ pag. 5
Art. 4 • Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi _____ pag. 10
Art. 5 • Carattere dei servizi _____pag. 10
Art. 6 • Osservanza delle disposizioni legislative_____ pag. 10
Art. 7 • Ambito territoriale di svolgimento dei servizi _____ pag. 11
Art. 8 • Obbligo di sopralluogo_____pag. 11
Art. 9 • Durata dell'appalto_____pag. 12
ART. 10 - Condizioni alla scadenza _____ pag. 12
Art. 11 • Consegna dei servizi _____ pag. 12
Art. 12 • Corrispettivo dell'appalto _____pag. 12
Art. 13 • Riscossione dei Tributi _____ pag. 14
Art. 14 • Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni _____ pag. 14
Art. 15 • Stipulazione di contratti con le utenze_____pag. 15
Art. 16 • Campagne di sensibilizzazione_____p ag. 16

TITOLO II° -STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 17 • Attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata residua non riciclabile _____ pag. 16
Art. 18 Personale_____ pag. 17
Art. 19 • Mezzi ed attrezzature_____ pag. 17
Art. 20•Gestione delle piattaforme ecologiche e dei Centri di raccolta_ _____ pag. 20
Art. 21 • Discariche abusive_____ pag. 26

TITOLO III° -RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'IMPRESA

Art. 22 • Responsabilità_____ pag. 26
Art. 23 • Responsabile Tecnico_____ pag. 27
Art. 24 • Responsabile dei Servizi _____ pag. 27
Art. 25 • Sicurezza sul lavoro_____ pag. 27
Art. 26 • Controlli dei servizi_____ pag. 27

TITOLO IV° - CONTROVERSIE E PENALITA'

Art. 27 • Penalità_____pag. 28
Art. 28 •Recesso contrattuale_____ pag. 29
Art. 29 • Cauzione definitiva _____ pag. 30
Art. 30 • Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa _____ pag. 30
Art. 31 • Cooperazione_____ pag. 30
Art. 32 • Gestione provvisoria_____ pag. 30
Art. 33 • Subappalto_____ pag. 31
Art. 34 • Decadenza del contratto_____ pag. 31
Art. 35 • Esecuzione d'ufficio_____ _pag. 31
Art. 36 • Trasformazione dell'impresa appaltatrice_____ pag. 32
Art. 37 • Tutela della privacy _____pag. 32
Art. 38 • Spese_____pag. 32

Art. 39 • Riservatezza_____ pag. 32
Art. 40 • Foro competente per le controversie_____pag. 32

PARTE I° - CARATTERI GENERALI DEL SERVIZIO

Articolo 1 - Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la gestione delle isole Ecologiche Comunali, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014, secondo le norme stabilite dal presente C.S.A. e negli altri documenti di gara ed in base ai principi previsti dalla normativa vigente in materia.

I servizi di igiene urbana specificati nel presente C.S.A. (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di tassazione/tariffazione e gestione area ecologica intercomunale/centro raccolta comunale) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge dalle Amministrazioni Comunali, di seguito denominale A.C..
Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come disciplinato dall'art. 95 del D.lgs 50/2016 .
Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato all'art. 97 del medesimo D.Lgs. L'A.C. capo convenzione provvederà a nominare un'apposita Commissione tecnica giudicatrice alla quale rinviare l'esame delle offerte tecniche ed economiche delle Ditte concorrenti.

Il presente C.S.A. prevede quali parti integranti le **schede tecniche di ogni Comune associato**, le quali contengono informazioni complementari alle disposizioni di cui al presente capitolato relativamente alle frequenze dei servizi e alle modalità di svolgimento degli stessi. In caso di discordanza sulla modalità di esecuzione dei servizi fa fede quanto contenuto nelle schede tecniche dei singoli Comuni.
Si precisa inoltre che le specifiche tecniche relative alle modalità di effettuazione dei servizi definite del presente Capitolato e nei suoi allegati dovranno intendersi, in sede di esecuzione dell'appalto, integrate con gli elementi di maggior dettaglio e migliorativi definiti nell'offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Art. 2 - Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 , ai fini del presente Capitolato si definiscono:
1) **APPALTATORE, DITTA**: la Ditta aggiudicataria della gara d'appalto;

2) **RIFIUTI URBANI:**
- **DOMESTICI:** sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

- VERDE: comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;
- UMIDO: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;
- RECUPERABILI tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
  · CARTA: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
  · PLASTICA: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi e solidi in plastica, vaschette e borsette in cellophane;
  · VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
  · LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
  · BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
  · OLI VEGETALI di uso alimentare
- ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili, RAEE);

- NON RECUPERABILI: tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;

- PERICOLOSI: batterie e pile, medicinali, pneumatici, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;

- INGOMBRANTI: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagevole conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

- ESTERNI: sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade, pulizie caditoie e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico, sulle rive dei fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

-ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi dei regolamenti e deliberazioni Comunali . Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);

3) **RACCOLTA PORTA A PORTA**: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Comune può prevedere anche conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali o di contrada);

4) **TRATTAMENTO**: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

5) **RECUPERO:** operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo.

Art. 3 - Servizi in affidamento, oneri ed obblighi

È oggetto del servizio la gestione dei rifiuti urbani come definiti nell'articolo precedente e dall'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che li distingue ulteriormente secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono sul territorio comunale, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g), del medesimo decreto. Restano pertanto esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.

L'appalto consiste nell'espletamento da parte della Ditta, secondo le modalità indicate ai successivi articoli e nella Relazione di Progetto, con propria organizzazione d'impresa e con la fornitura a proprie cure e spese di ogni attrezzatura ed impianto necessario, per le seguenti prestazioni:

RACCOLTE DOMICILIARI:

- Raccolta in forma differenziata a domicilio per utenze domestiche delle seguenti tipologie di materiali, compreso il trasporto agli impianti di recupero:
    - organico (n. 3 passaggi settimanali **nel centro urbano**) le utenze nelle zone agricole sono dotate di compostiera e per quelle ancora non provviste sarà cura della Ditta censirle e dotarle di compostiera domestica.

- indifferenziato (n. 1 passaggio settimanale)
- carta e cartone (n. 1 passaggio settimanale)
- plastica e imballaggi in plastica (n. 1 passaggio settimanale)
- metalli - vetro (n. 1 passaggio **ogni due settimane**) solo per le utenze domestiche;

- Servizio di raccolta in forma differenziata a domicilio per utenze economiche delle seguenti tipologie di materiali, compreso il trasporto agli impianti di recupero:
  - organico (n. 3 passaggi settimanali)
  - carta e cartone • plastica e imballaggi in plastica • metalli /vetro • indifferenziato (n. 1 passaggio settimanale o diversa organizzazione come evidenziata dal progetto offerta)

- Le piccole utenze o per utenze non domestiche che non hanno esigenze particolari, potranno essere servite nell'ambito dei circuiti domiciliari di carta/cartone, plastica, metallo-vetro come precedentemente menzionati, mentre per le utenze tipo bar, ristoranti , trattorie, pizzerie, fioristi, *il servizio dovrà essere eseguito con circuito distinto secondo cadenze personalizzate.*

La Ditta concorrente nel proprio progetto-offerta dovrà proporre la propria organizzazione, purché congruente con i requisiti minimali, precisando in ogni caso i calcoli dimensionali per l'individuazione di mezzi, personale e attrezzature. La Ditta concorrente potrà adottare un'organizzazione differente sia come personale che come frequenze di esecuzione dei servizi, scegliendo mezzi ed attrezzature ritenuti più idonei per le finalità del servizio.

Ogni Comune renderà disponibile alla Ditta Aggiudicataria, prima dell'attivazione del servizio, un elenco degli operatori commerciali interessati, desunto dalla banca dati dell'ufficio commercio.

Per la raccolta in forma differenziata della frazione di rifiuto: Plastica – Carta – Metalli e Vetro, il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Ditta Appaltatrice, con una percentuale corrisposta ai comuni desunta in sede di offerta di gara.

L'Appaltatore è tenuto, per tutta la durata dell'appalto, a fornire ogni mese all'ufficio tecnico di ogni Comune, la documentazione in originale (la copia del formulario rifiuti con l'indicazione del peso conferito) comprovante il trasporto e conferimento in discarica degli R.S.U. B. e presso i centri di smaltimento dei rifiuti differenziati. Oltre un report mensile di tutte le quantità di rifiuti conferiti differenziati provenienti sia dal circuito dl Porta a Porta che dalle Isole Ecologiche.

RACCOLTE STRADALE:

- Raccolta selettiva stradale di pile, farmaci, da effettuarsi con cadenza mensile o quando i contenitori risultano completi; compresi gli oneri per il trasporto agli impianti autorizzati e per le operazioni di recupero, trattamento, smaltimento degli stessi; si specifica che i raccoglitori dovranno essere sempre puliti e in buone condizioni, inoltre non vi dovranno essere rifiuti abbandonati nelle vicinanze.
- Raccolta, trasporto a recupero e/o smaltimento di olii vegetali esausti, sui territori comunali sono presenti dei contenitori già funzionanti. La Ditta oltre che provvedere allo svuotamento e recupero/smaltimento, dovrà provvedere alla manutenzione ed eventuale sostituzione di tali contenitori, oltre che incentivare tale raccolta.
- Eventuale macchinario localizzato in ogni Comune, con raccolta differenziata attraverso sistema di riconoscimento del cittadino con tessera sanitaria e/o C.F. I Comuni hanno partecipato ad un bando regionale per l'acquisto di tali macchinari e sono in attesa di esito. Qualora l'esito risultasse positivo, ogni Amministrazione deciderà dove inserire tale macchinario e la Ditta dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti ogni qual volta sarà necessario per garantire un buon servizio;

CENTRI DI RACCOLTA / PIATTAFORME ECOLOGICHE:

- Gestione area Ecologica intercomunale, in Loc. Centinano nel Comune di Vignanello, dove conferirà il Comune di Vasanello, e Vallerano. L'isola ecologica è dotata al proprio interno di dispositivo per la pesatura dei rifiuti, cosi che la Ditta potrà registrare i quantitativi ed addebitarli ad ogni Comune, oltre ad un capannone che può essere utilizzato come deposito mezzi o deposito materiale RAEE.
- Gestione Centro di raccolta nel Comune di Gallese. Tale area verrà usufruita solo dai cittadini del comune di Gallese.
- La fornitura dei scarrabili per il materiale raccolto ed il relativo trasporto presso idonei impianti, in entrambe le aree ecologiche meglio specificati all'art. 18.
- Il presidio /gestione /manutenzione ordinaria / completamento e direzione tecnica dei centri di raccolta.
- Pesatura dei rifiuti raccolti all'interno dell'area Ecologica intercomunale, in Loc. Centinano nel Comune di Vignanello.

ALTRI SERVIZI:

- raccolta domiciliare dei beni ingombranti, dei RAEE (in tutte le tipologie definite nell'attuale normativa vigente); mentre il trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento sono a carico del Comune;
- raccolta domiciliare settimanale degli scarti della manutenzione del verde privato. Tale raccolta dovrà essere inserita nel programma di raccolta domiciliare settimanale per il periodo dal 1°maggio al 30 Settembre. Sono esclusi gli sfalci verdi prodotti, durante l'attività professionale, da ditte private nelle attività di giardinaggio;
- servizi di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni merceologiche intercettate nelle aree mercato dei tre Comuni (n.1 passaggio settimanale- Comune di Vignanello il giovedì in Piazza Cesare Battisti – Comune di Vasanello il mercoledì in Piazza della Repubblica – Comune di Gallese il lunedì in Piazza della Liberazione – Comune di Vallerano il mercoledì nella piazzetta adiacente il giardino G. Matteotti), in occasione di feste popolari e manifestazioni in genere che verranno comunicate alla Ditta 15 giorni prima della manifestazione da ogni singolo Comune; compreso il trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento; le operazioni dovranno iniziare a mercato/manifestazione conclusa ed essere portate a termini entro due ore, il lavaggio con idonea attrezzatura e' a carico dell'Amministrazione comunale, salvo diverse indicazioni nel progetto offerta;
- raccolta stradale dei beni ingombranti, RAEE, scarti del verde, ed in generale tutti i rifiuti non pericolosi giacenti sul suolo pubblico; compreso il trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento, su chiamata dell'Amministrazione in orario lavorativo;
- raccolta domiciliare quotidiana dei pannolini e pannoloni, conferiti dall'utenza in buste separate dalle altre frazioni.
- Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti presso il cimitero comunale esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;
- Raccolta porta a porta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero degli imballaggi in carta, cartone e plastiche prodotti da utenze commerciali; purché le quantità di rifiuto siano ben accatastate per evitare un ingombro eccessivo;
- Raccolta dei rifiuti abbandonati su spazi pubblici o privati ad uso pubblico;
- Allestimento e gestione dei Centri di Raccolta, con la messa a disposizione delle attrezzature, dei contenitori e di tutto quello che si rende necessario per il suo funzionamento conformemente al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- Svuotamento dei cestini portarifiuti su tutto il territorio comunale per il Comune di Vasanello e Vignanello - la ditta appaltatrice ha l'obbligo di provvedere quotidianamente allo svuotamento di tutti i cestini porta rifiuti presenti lungo le strade e nelle piazze del Comune. Inoltre, l'impresa è tenuta a dotare ogni cestino portarifiuti di apposito sacchetto dato in dotazione dal Comune,

il quale deve essere sostituito ad ogni svuotamento. L'Impresa provvederà nel corso di questo specifico servizio, a conferire i rifiuti raccolti dai cestini presso l'isola ecologica;

- Spazzamento stradale incluso strade accesso all'abitato (solo per il Comune di Vignanello);

Specifiche del servizio in affidamento:

a) I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane e stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in generale da ogni edificio o locale di edilizia residenziale a qualunque uso adibito. E' inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori stessi e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati sul territorio comunale di uso pubblico.
b) Non sono contemplati tra i rifiuti urbani, e quindi non rientrano nei servizi oggetto dell'appalto, le seguenti tipologie di:

- rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani, ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, etc. ....), e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

c) Durante le operazioni di svuotamento la Ditta dovrà porre la massima cura per non arrecare danni ai bidoni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

d) La Ditta Aggiudicataria e' tenuta allo svuotamento di eventuali bidoncini o bidoni da 120/240 litri presso gli edifici pubblici di proprietà comunale sul territorio e presso le scuole, rispettando i passaggi da calendario e lavarli e disinfettarli almeno n. 4 volte all'anno, fornendo all'amministrazione comunicazione di avvenuto lavaggio.

e) Il personale dipendente della Ditta dovrà segnalare agli uffici della Polizia Locale il mancato rispetto, da parte di tutti i cittadini utenti delle norme che regolano il servizio di raccolta differenziata per tipologie di rifiuti.

f) La Ditta Aggiudicataria è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. In particolare il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento in un primo momento, qualora perpetrassero nel modo sbagliato di conferire, si dovrà avvertire la Polizia Locale come già espresso in precedenza. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria;

g) Dal 1° giugno al 30 settembre i mastelli dovranno essere depositati sul ciglio strada, in corrispondenza del proprio numero civico, dalle ore 22,00 alle ore 06,00 del giorno dopo.
- Dal 1° ottobre al 31 maggio i mastelli dovranno essere depositati sul ciglio strada, in corrispondenza del proprio numero civico, dalle ore 20,00 alle ore 07,00 del giorno dopo.

i) La Ditta Aggiudicataria deve assicurare una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in tutti in territori comunali pari alle seguenti percentuali minime:

- almeno il 68% entro la fine del primo anno;
- almeno il 72% entro la fine del secondo anno;

Nel caso in cui non siano raggiunte le predette percentuali minime saranno applicate le penalità di cui al successivo art. 27.
La Ditta Aggiudicataria sarà quindi responsabile del raggiungimento della percentuali minime di raccolta differenziata di cui sopra.
La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere in atto tutte le strategie per una raccolta differenziata ottimale.

l) Per ogni tipo di frazione, in caso di festività infrasettimanali il passaggio di raccolta dovrà essere posticipato al giorno feriale immediatamente successivo previa comunicazione scritta da parte della Ditta Aggiudicataria all'ufficio tecnico e al cittadino, da inviarsi almeno 15 giorni prima della festività. Nel caso in cui si ha una doppia giornata festiva, il passaggio del secondo giorno sarà effettuato regolarmente come da calendario.

m) In caso di eventi climatici eccezionali (grandi piogge, nevicate) la regolarità del servizio dovrà essere garantita nei limiti e nella sicurezza degli operatori, utilizzando mezzi con gomme termiche o catene da neve. Ogni decisione verrà concordata con l'Amministrazione comunale.

n) Nel prezzo complessivo dell'appalto sono compresi a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi al trasporto presso gli impianti finali del le tipologie di rifiuto di indifferenziato ed organico, per i restanti raccolti presso le isole ecologiche saranno specificati all'art. 20.
Qualora il servizio o parte di esso venga effettuato nella stessa giornata nelle A.C., quindi con unico trasporto all'impianto di smaltimento, la ditta affidataria dovrà provvedere ad effettuare le opportune e necessarie pesate al fine di ben differenziare i quantitativi di Comuni. Le pesate potranno essere effettuate presso la pesa elettronica presente presso dell'area Ecologica intercomunale, in Loc. Centinano, ovvero presso altre pese pubbliche autorizzate ai sensi di legge. La ditta affidataria dovrà fornire alle A.C. copia della ricevuta di ogni pesata, nonché provvedere a trasmettere i report mensili delle pesate in allegato alle fatture relative al servizio.
La fatturazione del costo di smaltimento sarà sempre a carico dell'A.C. (per frazione umida e secco).

o) Rimozione rifiuti abbandonati: La Ditta Appaltatrice deve garantire, dietro richiesta dell'Amministrazione Comunale, la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati, rinvenuti sul tutto il territorio comunale ed in particolare nelle aree degradate utilizzate come discariche abusive e non autorizzate; l'intervento dovrà essere garantito entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'ufficio comunale competente. Questo servizio è da intendersi incluso nel corrispettivo complessivo posto a base di gara e nulla sarà dovuto alla ditta appaltatrice per la raccolta di tali rifiuti oltre a tale corrispettivo determinato dall'aggiudicazione dell'appalto.

p) Pulizia delle aree utilizzate per sagre, manifestazioni e feste: Nelle occasioni di festività e/o manifestazioni di qualsiasi tipo, anche non ricorrenti, immediatamente dopo la conclusione delle stesse, l'Impresa dovrà procedere compiutamente alla raccolta dei rifiuti residuati ed alla pulizia delle aree interessate. La Ditta Aggiudicataria dovrà interpellare ogni Amministrazione comunale nel mese di gennaio per poter avere l'elenco completo delle manifestazioni previste nell'arco dell'anno. Le manifestazioni non comunicate saranno a carico delle Amministrazioni.
La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita differenziando le diverse frazioni e provvedendo al loro trasporto agli impianti di recupero o smaltimento o alle isole ecologiche. Gli operatori provvederanno a selezionare i rifiuti di tipo più ingombrante (differenziando carta/cartone, vetro, cassette in plastica, polistirolo, frazione organica e cassette in legno) e a conferirli negli appositi cassoni presso le isole ecologiche. Il sito dovrà essere lasciato completamente libero da rifiuti di ogni genere anche predisponendo se necessario lo spazzamento dell'area. Le operazioni di pulizia comprendono anche le strade e le altre aree immediatamente adiacenti che, a causa del vento o per altre cause, divengano ricettacolo dei rifiuti delle manifestazioni. La pulizia delle aree interessate dovrà essere realizzata con l'impiego contemporaneo degli opportuni automezzi e dei relativi operatori. In caso venisse valutata la necessità, l'Impresa dovrà utilizzare altro personale e mezzi in aggiunta e rinforzo a quelli sopra elencati al fine di garantire tassativamente la pulizia dell'area alla fine della manifestazione. Nel caso in

cui il giorno della manifestazione coincidesse con una festività, l'Impresa è tenuta comunque ad assicurare il servizio di pulizia dell'area e la rimozione dei rifiuti.

Art. 4 - Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi

Le A.C., si riservano la facoltà di affidare, alla Ditta Aggiudicataria dell'appalto, altri servizi complementari rispetto a quelli inseriti nel presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, divengano necessari.
Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.
In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara. A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico, l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento. In tal caso le parti rideterminerannno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la Ditta Aggiudicataria, servizi complementari o nuovi.

Compostaggio di prossimità _ All'interno di territori comunali di Vignanello, Vasanello e Vallerano durante il periodo di espletamento dell'appalto verranno installate del macchine per il compost di prossimità. Tali macchinari sono tarati per coprire le esigenze di 30ton/anno per comune.
I comuni intendono affidare alla Ditta il conferimento dell'umido raccolto e la gestione della macchina stessa (tranne i costi che rimarranno a carico degli Enti). Il Comune di Vignanello installerà il macchinario presso l'isola ecologica; il Comune di Vasanello presso la zona artigianale e il Comune di Vallerano presso la zona produttiva. Prima dell'avvio dell'istallazione del macchinario, il Direttore dell'Esecuzione del contratto dovrà contattare la Ditta per stabilire le modalità di conferimento dell'organico. Questo tipo di servizio è in corso di definizione, sarà cura delle Ditte chiedere specifiche durante il sopralluogo obbligatorio.

Art. 5 - Carattere dei Servizi

I servizi di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D. Lgs. 152/06, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi di pubblico interesse . Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Ditta Aggiudicataria, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. In caso di sciopero del personale la Ditta Aggiudicataria, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e a rispettare le disposizioni della L.146/90.

Art. 6 - Osservanza delle disposizioni legislative

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal Disciplinare di gara, e dal presente Capitolato. E' altresì tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento Comunale e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale. In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.
Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

Art. 7 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti all'interno dell'intero dei territori comunali.
Sono fornite di seguito alcune informazioni:

COMUNE DI VIGNANELLO
- popolazione residente nell'anno 2017: 4.603 abitanti
- estensione territorio comunale: circa 37 kmq
- rifiuti indifferenziati prodotti Gennaio 2017–Dicembre 2017 : circa 503,70 ton
- percentuale di raccolta differenziata alla data di dicembre 2017 : 60,20%
- il numero delle utenze iscritte al ruolo TARSU è di 2361.

COMUNE DI VASANELLO
- popolazione residente nell'anno 2017: 4.251 abitanti
- estensione territorio comunale: circa 28,58 kmq
- rifiuti indifferenziati prodotti Gennaio 2017–Dicembre 2017 : circa 303,73 ton.
- percentuale di raccolta differenziata alla data di dicembre 2017 : 65,48 %
- il numero delle utenze iscritte al ruolo TARSU è di 1972.

COMUNE DI GALLESE
- popolazione residente nell'anno 2017: 2.960 abitanti
- estensione territorio comunale: circa 37,30 kmq
- rifiuti indifferenziati prodotti Gennaio 2017–Dicembre 2017: circa 238,95 ton
- percentuale di raccolta differenziata alla data di dicembre 2017 : 72,38 %
- il numero delle utenze iscritte al ruolo TARSU è di 1444.

COMUNE DI VALLERANO
- popolazione residente nell'anno 2017: 2.658 abitanti
- estensione territorio comunale: circa 37,30 kmq
- rifiuti indifferenziati prodotti Gennaio 2017–Dicembre 2017: circa 220,53 ton
- percentuale di raccolta differenziata alla data di dicembre 2017 : 22.20 % (per mancanza dati)
- il numero delle utenze iscritte al ruolo TARSU è di 1691.

Si precisa che i dati sopra esposti sono puramente indicativi e non esaustivi e che l'eventuale inesattezza degli stessi per qualsiasi percentuale non potrà costituire motivo per richiedere l'aggiornamento del corrispettivo del contratto.

Art. 8 - Obbligo di sopralluogo.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nelle aree / nei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. Durante il sopralluogo verrà illustrato l'attuale sistema di raccolta "porta a porta". Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti dovranno concordare un appuntamento sino al 7 giorno antecedente la presentazione dell'offerta con il referente dell'Amministrazione individuato nel *arch. Chiara Stefani* reperibile al seguente recapito tel 0761.4089307 nei giorni di lunedì e giovedì in orario d'ufficio – o via mail urbanistica@comune.vasanello.vt.it
Il sopralluogo verrà effettuato presso gli Uffici del Comune di Vasanello – Via Roma n. 30.

Art. 9 - Durata dell'appalto

La durata del presente appalto è fissata in **anni sei,** salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006; in tal caso il contratto di appalto proseguirà con il nuovo soggetto e/o autorità preposta alla gestione del servizio, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi a qualsiasi titolo o rimborsi per mancati guadagni o danni.
Nel caso di ritardi da parte dell'Appaltatore nell'avvio del servizio verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari a € 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo.
Qualora il ritardo superi il trentesimo giorno si darà luogo alla risoluzione del contratto. Analogamente si darà luogo alla risoluzione del contratto qualora venga accertato, all'atto dell'avviamento del servizio, che l'appaltatore non sia dotato delle autorizzazioni e delle attrezzature previste.

Comunque, qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative ad un nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.
Durante tale periodo di servizio, che non potrà essere superiore a 6 mesi decorrenti dalla data di scadenza dell'appalto, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

ART. 10 - Condizioni alla scadenza

Gli automezzi utilizzati dall'Appaltatore saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.
Le attrezzature ed i contenitori (casette informatizzate, bidoni e/o cassonetti e/o campane), comprese le eventuali dotazioni hardware, distribuiti e/o installati sul territorio o presso il Centro di Raccolta nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o in sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e volume, rimarranno di proprietà dell'Ente.
Sarà responsabilità dell'Appaltatore, al termine del Contratto, garantire al nuovo soggetto gestore la continuità di utilizzo dei sistemi informatizzati messi in opera, ed attivarsi per evitare qualunque sospensione delle attività di contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze o la tracciabilità dei flussi di rifiuti prodotti nel territorio. Sarà inoltre responsabilità dell'Appaltatore garantire che qualunque banca dati o contenuto informativo, che rimarrà di proprietà dell'Ente, possa essere utilizzato dall'Ente stesso e dal nuovo soggetto gestore senza alcuna penale, vincolo od altro che ne possa limitare la continuità gestionale. Tale clausola si applica titolo indicativo, ai database delle utenze, al censimento delle attrezzature stradali o di prossimità, ai database della consegna di attrezzature ammortizzabili e non destinati alle utenze. A tal pro, i contenuti informativi di cui sopra dovranno essere resi, alla scadenza, in formati elettronici compatibili con le comuni strumentazioni informatiche a disposizione dell'Ente.
Tutti gli automezzi di proprietà comunale dovranno essere riconsegnati agli Enti in buone condizioni di utilizzo. Verrà redatto un verbale di riconsegna dei mezzi e qualora si riscontrassero dei danni, la somma per la manutenzione dei mezzi verrà detratta dagli ultimi due canoni mensili, i quali verranno comunque liquidati all'Appaltatore a fine servizio.

Art. 11 - Consegna dei servizi

La consegna dei servizi di cui all'art 1 da parte della A.C. avverrà nel giorno indicato nel contratto di appalto stipulato tra l'A.C. appaltante e la Ditta Aggiudicataria, e comunque dopo l'aggiudicazione definitiva. L'appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio, pena la decadenza "de jure e de facto" dell'appalto.
Saranno posti a carico della Ditta Aggiudicataria i danni causati all'A.C. in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi.

Art. 12 - Corrispettivo dell'appalto

Per i servizi appaltati, così come indicati nel CSA, il corrispettivo importo a base d'asta soggetto a ribasso è di **€ 6.153.723,20** IVA esclusa; ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 61.537,23.

La percentuale proposta in sede di offerta, sul corrispettivo totale del servizio, verrà applicata ai singoli quadri economici degli Enti partecipanti.

Resta inteso che tale corrispettivo è comprensivo di tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento. Tutto è incluso, nulla è escluso.
Il corrispettivo annuo base, indicato nell'offerta dell'Impresa appaltatrice, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato da eseguirsi secondo le modalità precisate nel medesimo progetto, per esplicita ammissione che l'Impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

La Ditta non può subappaltare alcuno dei servizi previsti nel presente capitolato ad eccezione del servizio di ritiro e rimozione rifiuti abbandonati nel territorio, come meglio evidenziato dall'art. 33 del presente capitolato.

I corrispettivi si intendono esclusi dell'IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo d'imposizione indiretta e saranno pagati alla Ditta Aggiudicataria, in ratei mensili posticipati da liquidarsi entro trenta (30) giorni dalla data della relativa fattura emessa l'ultimo giorno del mese di riferimento, **l'appaltatore dovrà pertanto presentare fatture separate ad ogni A.C.**
Di seguito si riportano le percentuali per la fatturazione dei costi di rifiuti non quantificabili in peso, esempio ingombranti. Anche se rimane facoltà della Ditta in sede di offerta modificare la modalità di quantificazione del rifiuto, inserendo all'interno dell'isola intercomunale di Vignanello una pesa per tali rifiuti, cosi che la ripartizione avvenga in modalità più eque.

- Ripartizione delle percentuali per i trasporti e il materiale conferito:

Comune	n. abitanti	%
Vignanello	4603	40,64
Vasanello	4055	35,80
Vallerano	2667	23,54
totale	11325	100

NB: Gallese ha propria isola ab 2829

Il comune di Gallese è stato escluso in quanto usufruisce della propria isola ecologica tranne che per il rifiuto organico, che una volta raccolto viene stoccatto presso l'isola ecologica intercomunale di Vignanello.
I compensi dovuti per le attività non comprese nel canone annuale, così come precedentemente definiti, verranno fatturati dalla Ditta Aggiudicataria e corrisposti dalle Amministrazioni Comunali nel mese successivo a quello del loro espletamento, congiuntamente ai canoni per il servizio ordinario. Per i servizi extracontrattuali, di cui prima, la Ditta Aggiudicataria dovrà allegare alla fattura copia dell'ordine di servizio.
Oltre al relativo documento di pagamento, la Ditta Aggiudicataria dovrà allegare, pena la sospensione del pagamento, copia del libro matricole, documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed un *report* che riporti le attività svolte con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento, con relativo calcolo della percentuale di raccolta differenziata. L'Amministrazione dovrà provvedere direttamente al pagamento di quanto dovuto per lo smaltimento dei rifiuti all'impianto di conferimento.
L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136. Il presente contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

RIEPILOGO*: importo a base d'asta intero servizio durata di 6 anni*

SERVIZI	IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO IVA ESCLUSA (a cui va detratto il ribasso percentuale)	ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI
Servizio di Igiene Urbana e servizi accessori	**€ 6.153.723,20**	€ 61.537,23

Art. 13 - Riscossione dei Tributi

I proventi derivanti dai tributi connessi ai servizi del presente appalto, sono di esclusiva competenza e pertinenza dell'Amministrazione Comunale, che provvederà alla loro riscossione, salva l'attuazione della disciplina dettata dall'art. 238 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Art. 14 - Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e materiali recuperabili) sono di proprietà dell'A.C.
Essi vengono raccolti dalla Ditta Aggiudicataria e conferiti ai siti di recupero e/o smaltimento finale che la stessa Amministrazione indicherà, nel rispetto della legislazione vigente, ed il relativo trasporto è compreso nel canone mensile.

Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione se i nuovi impianti prescelti gravitassero entro un raggio di 80 Km dal confine dei territori comunali. L'eventuale costo chilometrico aggiuntivo derivante dalla necessità di effettuare un percorso superiore agli 80 Km di cui sopra, sarà calcolato applicando le tariffe chilometriche minime risultanti dal traffico della Provincia di Viterbo in vigore per il trasporto in conto terzi, depositato presso la Camera di Commercio.
L'impianto alternativo sarà indicato dal Comune.
Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.
Rimangono a carico dell'Ente appaltante:

- l'onere economico relativo alle operazioni di smaltimento finale del rifiuto secco indifferenziato, presso la discarica di rifiuti urbani, Strada Teverina, comune di Viterbo, della frazione organica e degli ingombranti, del Legno e di tutti gli altri materiale presenti nell'Isola Ecologica ad esclusione di Plastica- Carta – Metalli e Vetro;

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Tuttavia la proprietà rimane a carico delle A.C. come sopra specificato, le quali provvederanno a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno in parte di sua spettanza.
Si specifica fin d'ora che all'interno dell'offerta economica la ditta dovrà indicare una percentuale di corrispettivo da riconoscere ai comuni, i quali lo divideranno in base alle percentuali di materiale conferito.

Tale riconoscimento verrà comunicato all'inizio di ogni annualità (nel mese di gennaio) e il corrispettivo verrà detratto dalla fatturazione del mese di febbraio.

A carico dell'A.C. saranno le analisi del rifiuto organico, da effettuarsi ogni tre mensilità, mentre la qualità del materiale raccolto è di competenza della Ditta appaltatrice. Qualora le analisi riscontrassero delle anomalie e l'impianto di compostaggio rifiutasse il conferimento, sarà cura della Ditta provvedere allo smaltimento con i relativi costi.

Sono a carico dell'Impresa anche i costi accessori legati alla movimentazione ed al trasporto dei rifiuti (es. tempi di attesa presso gli impianti, mancata accettazione dei rifiuti da parte degli impianti, penali per impurità, sistemazione dei rifiuti all'interno degli scarrabili presenti nelle isole ecologiche, ecc.);

L'Appaltatore trasmetterà con cadenza mensile un report di rendicontazione sui conferimenti e gli utili percepiti, cosi che l'Appaltatore si impegnerà a riconoscere la percentuale indicata in sede di offerta economica ad ogni comune conferente, come sopra indicato.

Si precisa inoltre, che l'Amministrazione Comunale resta esonerata da eventuali oneri di smaltimento, applicati dagli impianti di trattamento, qualora il materiale conferito presenti una percentuale di impurità.

Come già specificato nell'art. 7 del presente capitolato, le quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dai singoli comuni sono le seguenti:

COMUNE DI VIGNANELLO rifiuti indifferenziati prodotti anno 2017 circa 503,70 ton
COMUNE DI VASANELLO rifiuti indifferenziati prodotti anno 2017 circa 303,73 ton.
COMUNE DI GALLESE rifiuti indifferenziati prodotti anno 2017 circa 238,95 ton.
COMUNE DI VALLERANO rifiuti indifferenziati prodotti anno 2017 circa 220,53 ton.

Gli Enti provvederanno, come già descritto, alle spese per il conferimento del rifiuto indifferenziato presso la discarica di Viterbo, fino alle quantità stimate per singolo comune, come sopra riportate a **partire dall'annualità 2019**.
Nel caso che il servizio dovesse essere avviato nel corso dell'anno, per il primo anno solare gli obiettivi dovranno essere rimodulati in base ai mesi effettivi a regime, considerando un limite quantitativo medio mensile a carico dell'Ente dei rifiuti secchi indifferenziati.
Qualora si riscontrassero delle quantità in aumento, del rifiuto secco indifferenziato, tali quantità eccedenti alle sopra indicate saranno totalmente a carico dell'impresa appaltatrice.
L'Ente anticiperà il pagamento delle fatture emesse dall' impianto di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, successivamente recupererà le somme quantificate con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'impresa appaltatrice. Il conteggio verrà effettuato nel mese di gennaio di ogni annualità, e l'eventuale somma da retribuire all'Ente, verrà prima comunicata con mezzo pec e successivamente decurtata dalla fatturazione del mese successivo.

Per quanto riguarda il rifiuto organico proveniente da cucine e mense, sarà a totale carico delle amministrazioni Comunali per quanto riguarda il recupero e trasporto a cento autorizzato . La Ditta appaltatrice dovrà effettuare la raccolta stradale, lo stoccaggio presso gli idonei scarrabili a tenuta stagna messi a disposizione delle Amministrazioni, e dovrà contattare tempestivamente la società che effettuerà il servizio per questa tipologia di rifiuti. Qualora il rifiuto organico proveniente da cucine e mense sarà stoccato presso l'isola ecologica intercomunale per più di 72 ore, ne risponderà la Ditta Appaltatrice e verrà sanzionata ai sensi dell'art. 27. Se il ritardo sarà dovuto da altro gestore sarà cura dell'Amministrazione verificare.

Art. 15 - Stipulazione di contratti con le utenze

La Ditta, senza il preventivo consenso dell'A.C., non potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi.

Art. 16 - Campagne di sensibilizzazione

La Ditta Aggiudicataria promuoverà campagne periodiche di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza per favorirne la sensibilità ambientale e la collaborazione e partecipazione ai servizi, in accordo con l'Amministrazione Comunale. Con l'aggiudicazione della gara di appalto, la raccolta differenziata subirà alcune piccole modifiche rispetto all'attuale sistema; si dovrà quindi informare il cittadino dei cambiamenti apportati con adeguata informazione.
La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la collaborazione gratuita dei dipendenti della Ditta stessa che potranno distribuire materiale informativo durante il normale svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Art.17 – Attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata residua non riciclabile.

In attuazione del Decreto del 20.04.2017 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del mare, e delle "*linee guida regionali per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte dei comuni*" approvate dalla Regione Lazio; le A.C. hanno in previsione l'applicazione di un sistema di tariffazione puntuale del servizio di igiene urbana entro e non oltre l'annualità 2020.
Fin dall'avvio dell'affidamento dell'appalto, l'Appaltatore dovrà concordare immediatamente con ciascun Direttore dell'Esecuzione del servizio comunale le modalità di partenza del servizio di tariffazione puntuale in modo tale da far partire il servizio sperimentale entro i primi 6 mesi di affidamento del servizio di igiene urbana.
Si specifica fin d'ora che il materiale da distribuire all'utenza sarà a carico delle A.C., ovvero ogni amministrazione deciderà di utilizzare nuovi mastelli per la raccolta del rifiuto RUR – rifiuto urbano residuo o buste, entrambi con codice identificativo. L'appaltatore in sede di "progetto tecnico" potrà già dare indicazioni sulla modalità migliore del servizio.

Le prestazioni minime che dovranno essere fornite sono le seguenti.

I mezzi o gli operatori di servizio per la raccolta del rifiuto indifferenziato dovranno essere dotati di idonea strumentazione atta alla lettura in automatico del tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti.
La trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.
È a carico dell'Appaltatore anche l'installazione e la messa in opera, su proprio server, di un centro di raccolta dati che consenta la gestione dei dati acquisiti in fase di raccolta e la loro analisi ed elaborazione, con riferimento almeno a:

- anagrafica delle utenze e corretta associazione agli stessi dei mastelli o sacchi del rifiuto RUR;
- conferimenti da parte delle utenze;

la strumentazione preposta alla contabilizzazione e misurazione dei conferimenti dei rifiuti da parte degli utenti dovrà inoltre interfacciarsi con i dispositivi satellitari installati a bordo dei mezzi.
L'Appaltatore dovrà fornire ad ogni A.C. un accesso utente tramite sito web, per l'effettuazione di controlli e analisi sulle operazioni d raccolta e su dati rilevati. Inoltre, garantire , al termine di ogni turno di raccolta, la trasmissione dei dati, relativi alla contabilizzazione e misurazione dei conferimenti dei rifiuti da parte degli utenti.
Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i costi relativi a :

1. acquisto o noleggio delle apparecchiature atte alla lettura dei contenitori;

2. acquisto SIM dati e costi di gestione del traffico dati generato dai dispositivi di rilevamento dati a bordo mezzo;
3. in generale, hardware e software di cui l'Appaltatore si dovrà dotare per la gestione dei dati, in line con quanto sopra specificato.

Verrà corrisposto all'Appaltatore il prezzo per utenza indicato sul quadro economico alal voce "costi di gestione del sistema puntuale", decurtato del ribasso percentuale, dato che la voce concorre alla somma totale del servizio posto a base di gara.

Si precisa che nel corso dell'appalto e del tempo di avvio della tariffazione puntuale, ognuno dei quattro comuni potrà essere caratterizzato da una diversa scelta della forma prevalente di raccolta (ad es. con un primo comune servito da una raccolta con sacchi , un secondo comune servito da una raccolta con mastelli)

Abbinato al servizio fin ora descritto, l'Appaltatore effettuerà un servizio aggiuntivo di distribuzione dei contenitori o buste all'utenza.
Tale servizio consisterà nella distribuzione alle utenze domestiche e non domestiche dei contenitori per la raccolta del rifiuto RUR dotati di trasponder, inclusa associazione, all'interno del sistema di gestione in uso.
L'Appaltatore dovrà organizzare la metodologia di consegna e rilevazione utenze nel "Progetto Tecnico". È comunque da considerarsi di stretta competenza e responsabilità dell'Appaltatore assicurare che, prima dell'avvio della raccolta secondo le nuove modalità, a tutte le utenze domestiche e non domestiche sia stata effettuata la consegna di quanto previsto.

PARTE II° -STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 18 - Personale

La Ditta dovrà farsi carico di assumere il personale attualmente impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, ai sensi dell'articolo 6 del CCNL Federambiente che prevede il passaggio diretto ed immediato del personale dell'impresa cessante alla ditta subentrante.
L'organico del personale, che la Ditta dovrà assumere, ad esclusivo suo carico e spese, per l'espletamento di tutti i servizi contemplati dal presente Capitolato, dovrà essere adeguato alle esigenze del servizio stesso e, comunque, in conformità alle prescrizioni del CCNL, in numero non inferiore a quello in capo all'Appaltatore cessante.
Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.
Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
L'Impresa appaltatrice è tenuta:
1) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
2) a trasmettere a richiesta dell' A.C. copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere alla A.C., prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
3) a depositare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
4) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per i Comuni;

5) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
6) a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008;
8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione dei Comuni alla Ditta appaltatrice.
L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

All'interno del "Progetto Tecnico " da presentare in sede di gara, l'Appaltatore, tra l'altro, dovrà specificare per ciascun servizio di raccolta rifiuti la composizione della "squadra tipo" da utilizzare, indicando i turni di lavoro del personale, le qualifiche del personale (A3,B2 ecc) nonché il sistema adottato per la sostituzione durante le assenze del personale (festivi, ferie, malattie, ecc.), i mezzi e le strumentazioni che verranno impiegati.

Art. 19 - Mezzi ed attrezzature

Alla ditta viene riconosciuta la facoltà di utilizzare mezzi anche non nuovi (immatricolati al massino annualità 2017 – euro 5), purché in buone condizioni e in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. La ditta dovrà altresì garantire le scorte necessarie per poter effettuare regolarmente il servizio. Inoltre la Ditta prenderà in carico i mezzi meglio specificati nel successivo art.20 parte "*area ecologica intercomunale".*
Tutti i mezzi che sul quadro economico sono identificati con " proprietà comunale" verranno ceduti in comodato d'uso gratuito dagli Enti possessori del mezzo, attraverso un contratto specifico per ogni macchina; si specifica fin d'ora che le assicurazioni continueranno ad essere pagate dall'Ente ma la manutenzione e il carburante saranno a carico della Ditta Appaltatrice.
Si precisa che i mezzi concessi in comodato d'uso gratuito dovranno essere ricoverati all'interno del territorio comunale di Vignanello e precisamente presso l'isola ecologica intercomunale, inoltre eventuali utilizzi dei mezzi concessi in comodato d'uso gratuito, per usi diversi da quelli di cui al presente capitolato speciale d'appalto dovranno essere preventivamente autorizzati dai comuni proprietari del mezzo.

Tutti i macchinari e le attrezzature in dotazione all'impresa, in particolare, dovranno:

1. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi, ed essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS, sistema che dovrà essere applicato anche sui mezzi di proprietà comunali. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti deve essere comunicata mensilmente all'A.C. in formato elettronico compatibile con gli applicativi per personal computer in uso presso l'Amministrazione aggiudicatrice o in tempo reale attraverso la fornitura delle password per il controllo dei mezzi.

2. Gli automezzi nel periodo invernale (novembre - marzo) dovranno essere provvisti di gomme termiche, in modo tale da garantire gli operatori nel loro regolare svolgimento del lavoro.

3. Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente la ragione sociale della ditta. La realizzazione e la messa in opera del materiale identificativo di cui sopra sono a completo carico dell'impresa, previa approvazione del Comune. Il Comune si riserva inoltre di chiedere, e la ditta accetta fin d'ora, che gli automezzi e le attrezzature utilizzati nel servizio vengano personalizzati con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente. Il Comune curerà la messa in opera delle personalizzazioni predette in ogni territorio comunale differente.

4. L'anno di immatricolazione degli automezzi non dovrà essere inferiore all'annualità 2017. Al momento del verbale di consegna del cantiere la Ditta dovrà fornire i libretti di circolazione attestanti l'anno di immatricolazione delle mezzo;

La ditta si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a riverniciature periodicamente programmate, o comunque entro 15 giorni da specifica richiesta in tal senso avanzata dal Comune in cui opera: in ogni caso senza oneri per quest'ultimo.
La ditta si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma che dovrà essere trasmesso all'A.C. perché lo stesso sia in grado di effettuare i necessari controlli. Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
Nel caso di guasto di un mezzo l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.
La Ditta si impegna a fornire alle Amministrazioni gli strumenti di geolocalizzazione satellitare da installare obbligatoriamente sugli automezzi dell'appaltatore in servizio e dotarsi di un proprio software per il controllo. Il software dovrà consentire di visualizzare i percorsi dei mezzi utilizzati per gestire eventuali disservizi o segnalazioni e verificare il rispetto del contratto.

I contenitori destinati a condomini e utenze commerciali qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessere magnetica, chiave, ecc.).
Spetta all'impresa appaltatrice il mantenimento in efficienza di attrezzature, contenitori e mezzi impiegati. Spetta all'impresa appaltatrice la sostituzione dei contenitori obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati e l'assicurazione R.C.T. degli stessi.
Spetta inoltre all'impresa appaltatrice il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza commerciale, dietro presentazione di autodichiarazione che ne attestanti le motivazioni.
L'impresa appaltatrice si assume inoltre il rischio connesso all'esposizione dei contenitori per le utenze commerciali (furto, danneggiamento o altro) senza oneri aggiuntivi a carico degli utenti o dell'Ente.
L'Ente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonee, anche quelle fornite in comodato d'uso gratuito alle singole utenze, siano sostituiti o resi idonei.

MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI

Il Comune di Vignanello e il Comune di Gallese sono proprietari di un automezzo porter di 2,5 mc, uno in ogni comune, attualmente in uso per il servizio di raccolta differenziata. Inoltre il Comune di Vignanello è proprietario di una motocariola per effettuare il servizio nel centro storico, di una macchina spazzatrice, un autocompattatore da 14 mc.
Tutti i mezzi di proprietà comunale verranno utilizzati dalla Ditta, la quale provvederà al carburante, assicurazione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Anche il Comune di Vallerano, è in acquisto di un automezzo porter di 2,5 mc, che servirà la raccolta porta a porta.
Si specifica che i mezzi di proprietà di ciascun comune dovranno lavorare esclusivamente sul territorio comunale di appartenenza, salvo le penali di cui all'art. 27.

Art. 20 - Gestione delle piattaforme ecologiche e dei Centri di raccolta

NORME GENERALI DA RISPETTARE IN OGNI AREA ECOLOGICA

L'Appaltatore dovrà provvedere all'apertura ed al presidio delle piattaforme ecologiche (intercomunale di Vignanello e comunale di Gallese) dovrà assicurare che i propri operatori incaricati della gestione provvedano a:

- Rispettare gli orari di apertura al pubblico (minimo 30 ore settimanali).
- Posizionare la giusta segnaletica sui contenitori indicante il materiale e le modalità di sicurezza del conferimento.
- Dare le giuste indicazioni e controllare il corretto conferimento degli utenti, vigilando sulla correttezza dei conferenti sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti (verifica con documento d'identità della residenza).
- Tenere pulita e spazzata le piattaforme ecologiche ed il centro di raccolta. Sarà compito degli operatori provvedere alla pulizia dell'area circostante e sottostante i container/cassoni che vengono rimossi per lo svuotamento. Dovranno, inoltre, essere prontamente rimossi i rifiuti abbandonati fuori dal cancello di ingresso.
- La pulizia deve avvenire anche nelle zone dove i container/cassoni vengono momentaneamente rimossi per lo svuotamento.
- Segnalare tempestivamente all'A.C. eventuali problemi.
- Compilare e tenere i registri di carico e scarico, i formulari d'identificazione e la scheda rifiuti prevista dal DM 8 aprile 2008 e, nei centri dove sia previsto l'obbligo, la gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri).
- Comunicare all'A.C. ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- Effettuare qualsiasi lavoro di manutenzione ordinaria, come definita dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii. del centro di raccolta e delle piattaforme ecologiche.
- Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle pese elettroniche presente in piattaforma, compresa la verifica metrica per il mantenimento della pesa.
- Alla pulizia e alla cura del verde (sfalcio erba, taglio siepi, ecc…) sia dell'interno della piattaforma ecologica, che all'esterno limitatamente alla proprietà comunale.
- Eventuali carichi di rifiuti differenziati non conformi alle specifiche di norma non verranno accettati nella piattaforma; tuttavia se il carico fosse comunque conferito, saranno addebitati al Comune conferente i costi del trattamento di selezione del carico per renderlo conforme alle specifiche.
- Il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia per i materiali Plastica- Carta – Metalli e Vetro ;
- Per tutti gli altri materiali differenziati presenti all'interno delle isole ecologiche, la Ditta dovrà fornire i relativi cassoni, e trasporto/smaltimento saranno a carico dell'A.C..Si specifica che la Ditta dovrà pesare ogni materiale in entrata verificando il Comune di appartenenza del rifiuto.
- All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
- Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento.

- Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
- La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi.
- La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.
- Provvedere alla fornitura di tutti i cassoni scarrabili posizionati nelle isole ecologiche di tutte le frazioni di rifiuto.
- La Ditta dovrà provvedere a proprio carico al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico presso la Provincia di Viterbo , per quanto riguarda l'isola ecologica di Vignanello.
- Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del capannone presso l'isola ecologica di Vignanello come meglio specificato nella scheda tecnica del comune stesso.

Per quanto riguarda la gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) si fa riferimento al Dlgs 151/2005. I Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche procederanno a loro spese al ritiro dei RAEE dai punti di raccolta e al loro invio ai centri di trattamento. Sarà cura della Ditta appaltatrice occuparsi della gestione di tale rifiuto.
Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:
a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEI CENTRI DI RACCOLTA.

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.
Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisterne adeguate) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.
Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/1992 e succ. mod., e al D.M. 392/1996.
Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.
I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.
La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.
I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

E' necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007.

AREA ECOLOGICA INTERCOMUNALE - Loc. Centinano – Comune di Vignanello

La Comunità Montana dei Cimini ha realizzato un ECOCENTRO per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili cui possono accedere i Comuni del comprensorio aderenti al conferimento presso il detto centro al fine di integrare ed ampliare i rispettivi servizi di raccolta differenziata, ubicato in Comune di Vignanello Loc. Centignano.

Si tratta di un'area controllata, posta in Vignanello Località "Centignano" opportunamente attrezzata con appositi contenitori nei quali ciascuno dei Comuni aderenti e l'utenza iscritta a ruolo presso gli stessi Comuni potranno effettuare il conferimento di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.
I comuni Associati aventi diritto di conferire rifiuti differenziati presso il centro di Località Centignano sono: Vignanello, Vasanello, Vallerano, Gallese.

Attualmente sono aderenti al conferimento di rifiuti differenziati presso la piattaforma i seguenti Comuni: Vignanello, Vasanello e Vallerano.
Ente responsabile della gestione quale Comune Capofila è il Comune di Vignanello, al quale l'Appaltatore dovrà fare riferimento per ogni rapporto inerente la gestione dell' ecocentro; sarà inoltre il Comune preposto al controllo della regolare esecuzione del lavoro all'interno dell'Ecocentro.

All'interno della piattaforma ecologica intercomunale sono presenti le seguenti attrezzature:

1. Piattaforma di struttura in c.a. di adeguato spessore con pavimentazione in CLS
2. Capannone in metallo a copertura degli scarrabili
3. Recinzione con rete metallica verde
4. N. 2 cancelli in ferro ad apertura a scorrimento
5. Impianto di pesatura
6. Manufatto adibito ad ufficio in legno

Ed ha in dotazione le seguenti attrezzature.

- Iveco Daily 35/E4 telazio n. ZCFC3576005718089 - targa DM401KH
- Iveco Daily 35/E4 telazio n. ZCFC35760057021114 - targa DM400KH
- Iveco Daily 50/E4 con ragno, telazio n. ZCFC50A2005739154 - targa DM699KH
- N°2 veicoli a vasca ribaltabile
  - N°2 cassoni scarrabili da destinare alla raccolta del vetro
  - N°1 Cassone scarrabile da destinare alla raccolta del ferro
  - N°1 Cassone scarrabile da destinare alla raccolta degli inerti
  - N°2 cassoni scarrabili da destinare alla raccolta degli ingombranti
  - N°2 cassoni scarrabili a tenuta stagna da destinare alla raccolta del compostaggio
  - N°2 compattatori a cassetto per carta e cartone (da revisionare)
  - N°1 compattatore a cassetto per plastica (" ")
  - N°1 compattatore a cassetto per alluminio (" ")
  - N°14 contenitori per l'umido da 120 lt (marrone)
  - N°17 contenitori per il secco da 240 lt (blu)
  - N° 2 contenitori per la plastica da 240 lt (verde)
  - N°2 contenitori ecoil da 500 lt
  - N°3 contenitori per la raccolta dei farmaci, pile (2 farmaci ,1 pile)
  - N°1 contenitore speciale per tubi al neon
  - N°1 contenitore speciale per cartucce toner
  - N°1 contenitore speciale per accumulatori esausti

- Impianto di videosorveglianza costituito da
    - n°6 telecamere day/night sony 12 V DC a colori
    - n°6 obiettivi autoiris varifocal 2,8 – 12 mm
    - n°6 custodie in alluminio per esterno
    - n°1 registratore digitale pentaplex 8 CH
    - n°1 monitor TV 42 LCD
    - n°4 cartelli "Area Videosorvegliata"
    - n. 1 P.C.+Lcd 19"+ gruppo continuità 900 VA

7. Capannone prefabbricato ad uso dell'Apaltatore

Si specifica che durante il verbale di consegna lavori, verrà nuovamente elencata tutta l'attrezzatura sopra riportata e lo stato di conservazione dei materiali.

L'Appaltatore, ove, si rendesse necessario ampliare il numero dei contenitori , dovrà fornire ed istallare a suo totale carico i contenitori per i vari materiali differenziati che, di concerto con l 'Ufficio tecnico della Stazione appaltante, verranno ritenuti necessari per il miglior funzionamento dell' ecocentro.

Il costo della fornitura ed istallazione di detti contenitori necessari è a totale carico della ditta appaltatrice che ne rimarrà proprietaria alla fine dell'appalto, il costo per il trasporto e conferimento sono a carico dell'A.C. tranne che per i materiali Plastica- Carta – Metalli e Vetro.

I mezzi meccanici in dotazione alla piattaforma sono presi in carico dalla ditta appaltatrice che ne dovrà assicurare la ordinaria manutenzione e restituirle alla fine dell' appalto in buono stato di conservazione salvo l' usura normale dell' uso. Tutte le spese di gestione degli automezzi ivi compresi bollo e assicurazione sono a carico della ditta appaltatrice.
Tali attrezzature verranno verificate alla presa in consegna della piattaforma, attraverso la redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio con la Ditta, che attesti la presenza e l'effettivo stato di utilizzo.

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprio carico al pagamento delle bollette relative ai consumi di acqua, energia elettrica e telefono della piattaforma intestando a proprio nome, entro una settimana dall'aggiudicazione dell'appalto, i relativi contratti.

Inoltre dovrà provvedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico presso gli uffici della provincia di Viterbo e provvedere ai eventuali lavori, qualora ce ne fosse la necessità di messa a norma dello scarico.

I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento. Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

Descrizione	Codice CER
1. imballaggi in carta e cartone	15 01 01
2. imballaggi in plastica	15 01 02
3. imballaggi in legno	15 01 03
4. imballaggi in metallo	15 01 04
5. imballaggi in materiali misti	15 01 06
6. imballaggi in vetro	15 01 07
7. contenitori T/FC	15 01 10* e 15 01 11*
8. rifiuti di carta e cartone	20 01 01
9. rifiuti in vetro	20 01 02
10. frazione organica umida	20 01 08

	e 20 03 02
11. abiti e prodotti tessili	20 01 10 e 20 01 11
12. solventi	20 01 13*
13. acidi	20 01 14*
14. sostanze alcaline	20 01 15*
15. prodotti fotochimici	20 01 17*
16. pesticidi	20 01 19*
17. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21
18. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
19. oli e grassi commestibili	20 01 25
20. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*
21. vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27* e 20 01 28
22. detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*
23. detergenti diversi da quelli al punto precedente	20 01 30
24. farmaci	20 01 31* e 20 01 32
25. batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	20 01 33*, 20 01 34
26. rifiuti legnosi	20 01 37* e 20 01 38
27. rifiuti plastici	20 01 39
28. rifiuti metallici	20 01 40
29. sfalci e potature	20 02 01
30. ingombranti	20 03 07
31. cartucce toner esaurite	20 03 99
32. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.	
33. Pneumatici fuori uso CER 160103 – potranno essere conferiti quattro pneumatici ad utenza annualmente, la Ditta appaltatrice dovrà avere apposito elenco e controllare i conferimenti.	

Obbligo di pesatura dei rifiuti solidi, ingombranti e da raccolta differenziata, urbani ed assimilati

La Ditta appaltatrice deve effettuare le operazioni di pesatura, di tutte le tipologie dei rifiuti, in ingresso ed in uscita dal territorio dei comuni a mezzo di apposita pesa installata presso la piattaforma ecologica di Vignanello. Inoltre è tenuta a registrare tutte le operazioni di pesatura dei rifiuti conferiti da ogni cittadino dei comuni aderenti al centro intercomunale, e consegnare un rapporto mensile agli uffici tecnici dei singoli comuni conferiti.
L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di predisporre i formulari d'identificazione per tutti i rifiuti in uscita dai territori comunali, consegnando presso gli uffici tecnici della A.C., (o in luogo diverso su specifica indicazione dell'Amministrazione) la prima copia di ciascun formulario. La quarta copia verrà spedita o consegnata dall'Impresa Appaltatrice ad ogni A.C. Ove ricorra l'obbligo, l'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri).

ISOLA ECOLOGICA – Comune di Gallese

Il territorio comunale di Gallese è dotato, fin dall'inizio del sistema della raccolta differenziata, di un'isola ecologica provvisoria sita in loc. Ritalea – via delle industrie, realizzata con fondi comunali, la quale sarà gestita ed utilizzata dalla Ditta appaltatrice oltre all'area ecologica intercomunale di Vignanello.
E' possibile utilizzare tale area come cantiere di rimessaggio per mezzi e attrezzature operanti nel territorio di Gallese .
L'isola ecologica come già ricordato, e' situata in un'area provvisoria in quanto l'Amministrazione sta provvedendo alla sistemazione di un sito più adeguato ed in regola con il D.M. 08.04.2008.

L'area in questione utilizzata come punto di stoccaggio della raccolta differenziata, all'interno sono presenti cassoni scarrabili per le seguenti tipologie di rifiuti:

- Compattatore scarrabile carta e cartone da porta a porta;
- Compattatore scarrabile plastica da porta a porta ;
- Scarrabile 15 mc vetro- metalli da porta a porta;
- Scarrabile sfalci e potature;
- Scarrabile legno;
- Scarrabile cemento;
- Scarrabile ingombranti;
- Scarrabile ferro- acciaio;
- olii esausti, batterie usate;
- Scarrabile organico.

Dovranno essere mantenuti lo stesso numero di scarrabili attualmente presenti. Qualora si rendesse necessario ampliare il numero dei contenitori , la Ditta appaltatrice dovrà fornire ed istallare a suo totale carico i contenitori per i vari materiali differenziati che, di concerto con l 'Ufficio tecnico del Comune di Gallese, verranno ritenuti necessari per il miglior funzionamento dell'isola ecologica.
Il costo della fornitura ed istallazione di detti contenitori necessari è a totale carico della ditta appaltatrice che ne rimarrà proprietaria alla fine dell'appalto, il costo per il trasporto e conferimento sono a carico dell'A.C. tranne che per i materiali Plastica- Carta – Metalli e Vetro, come avviene per l'area ecologica intercomunale di Vignanello.

Per quanto riguarda la gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) si fa riferimento alle regole generali di cui sopra.

Si specifica che per quel che riguarda l'utenza elettrica, idrica e di depurazione, la pavimentazione e raccolta di acque piovane, l'installazione dell' impianto di videosorveglianza, l'illuminazione esterna sono a carico dell' Amministrazione comunale di Gallese.
Quando il Comune di Gallese avrà terminato i lavori per la nuova isola ecologica, la Ditta dovrà provvedere alla sistemazione degli scarribili nel nuovo sito, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione.

La gestione comprende l' apertura, la chiusura, la custodia, l' assistenza agli utenti durante i conferimenti, la pulizia, il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto e la tenuta dei registri di carico e scarico, oltre che qualsiasi altra incombenza volta ad assicurare la tracciabilità, quantificazione e registrazione dei rifiuti nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente. La gestione dovrà essere affidata a personale esperto e di fiducia che tenga un comportamento ineccepibile e leale nei confronti dell' utenza e della stessa Amministrazione.
La stessa persona sarà responsabile della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato di tutti i rifiuti.
I registri dell'isola ecologica per la raccolta differenziata dovranno essere debitamente compilati e dovranno riportare l' elenco dei materiali in entrata e in uscita con indicazione delle tipologie dei rifiuti movimentati e le relative quantità.
L' incaricato, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà altresì collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un' ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferrosi, carta, etc.).
La Ditta Appaltatrice provvederà alla segnaletica interna ed esterna all'isola ecologica per la raccolta differenziata, realizzata al fine di facilitare l' accesso all' impianto ed il suo corretto e funzionale utilizzo.

All'interno dell'Isola Ecologica si dovrà garantire la possibilità di conferimento gratuito e diretto da parte delle utenze domestiche del Comune di Gallese, esclusivamente di materiali valorizzabili e di rifiuti ingombranti, con esclusione di qualsiasi rifiuto classificato pericoloso. Il Comune provvederà nel corso dell'appalto se ne riterrà necessario aumentare la differenziazione dei materiali inserendo all'interno dell'Isola Ecologica altri scarrabili, che verranno concordati con la Ditta per quanto riguarda l'eventuale aumento dei costi.
Inoltre, l'Amministrazione si riserva insindacabilmente, di apportare modifiche all'interno dell'isola ecologica per migliorare la fruizione da parte delle utenze, e dislocare l'isola in una parte diversa dall'attuale, sempre all'interno del territorio comunale, mantenendo invariato il canone mensile da retribuire alla Ditta Appaltatrice.

La Ditta dovrà accertare che chi usufruisce del servizio di conferimento gratuito, sia titolare di propria utenza domestica del Comune di Gallese, al fine di evitare che vi sia un conferimento di rifiuti speciali da parte di attività artigianali e di servizio, obbligate a provvedervi autonomamente, ovvero a pagamento ove ne sussistano i presupposti di legge. Dovrà verificare inoltre che i materiali conferiti siano privi di altri residui impropri e che le operazioni di conferimento e di esercizio siano effettuate in condizioni di sicurezza.

L'orario di apertura al pubblico dell'isola ecologica è fissato in 3 (tre) ore giornaliere dal lunedì al sabato, tranne il giovedì con apertura pomeridiana sempre di 3 (tre) ore.

Si specifica, inoltre che il Comune di Gallese partecipa all'associazione intercomunale per la gestione dell'ecocentro in Loc. Centignano - Vignanello (VT), ed a far data dell'inizio del servizio, il comune conferirà presso l'isola intercomunale solo la frazione organica proveniente da raccolta differenziata. Qualora nella durata contrattuale il Comune decida di usufruire dell'ecocentro in Loc. Centignano - Vignanello (VT), il canone annuo non subirà alcuna variazione.

Per quanto non specificato, si rimanda al punto in precedenza specificato_ *"norme generali da rispettare in ogni area ecologica" e "modalità di deposito dei rifiuti nei centri di raccolta".*

Art. 21 - Discariche abusive

La Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla ripulitura di tutti gli scarichi abusivi presenti sui territori comunali, ogni qual volta, l'A.C. riterrà necessario intervenire. L'attività avverrà mediante rimozione e trasporto dei rifiuti ai luoghi di smaltimento. Qualora tra il materiale rinvenuto si rinvenissero matrici separabili classificabili come speciali e/o pericolosi (matrici quindi non smaltibili negli impianti per r.s.u.) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto mentre il Comune si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento ai prezzi unitari correnti. Ove l'area risultasse di frequente smaltimento, la Ditta potrà richiedere al Comune l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza.
Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati potranno essere affidati alla Polizia Municipale per le multe di conseguenza, le spese di installazione e gestione del sistema resteranno a carico della Ditta.
In seguito a mancato rispetto di apposita ordinanza da parte di proprietari privati, su richiesta del Comune, ed ai prezzi da concordarsi, la Ditta dovrà provvedere alla ripulitura di discariche abusive, classificabili genericamente come da urbani, anche su terreni privati.

TITOLO III° -RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'IMPRESA

Art. 22 - Responsabilità

L'impresa individuerà tra il proprio personale:

- un *Responsabile Tecnico*, incaricato di curare i rapporti di natura giuridico -amministrativa l'A.C.;

• un *Responsabile dei Servizi*, incaricato dell'organizzazione dei servizi e del controllo sul loro corretto svolgimento, in aderenza alle prescrizioni contrattuali .

I loro nominativi dovranno essere segnalati all'Amministrazione comunale per iscritto, prima dell'affidamento dei servizi e, con tempestività, ogni variazione che li riguardi. L'impresa risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle proprietà e alle persone in dipendenza degli obblighi derivanti dall'affidamento nell'esecuzione dei servizi. E' fatto obbligo all'impresa di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per gli automezzi per un massimale unico di € 2.500.000,00 per ciascun veicolo. La ditta dovrà fornire al Comune Capofila copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra.

Art. 23- Responsabile Tecnico

Il Responsabile Tecnico dovrà essere inquadrato nell'organico del personale dipendente della ditta, dovrà essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore ed avere come minimo due anni di esperienza, debitamente attestati, maturati nella specifica attività dell'impresa. Al Responsabile Tecnico è affidata la responsabilità per quanto concerne la gestione del piano di sicurezza sul lavoro relativamente al personale dipendente della ditta.

Art. 24 - Responsabile dei Servizi

Al Responsabile dei Servizi sarà affidato il coordinamento dei vari servizi e sarà il diretto interlocutore del Comune di Vasanello per tutto quanto concerne la loro gestione. Dovrà essere permanentemente reperibile durante l'orario di lavoro.

Art. 25 - Sicurezza sul lavoro

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla Ditta Aggiudicataria, prima della Consegna dei Servizi. Il POS sarà allegato al contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Alla Ditta oltre alla revisione periodica dei propri Piani della Sicurezza spetterà la revisione e aggiornamento del D.U.V.R.I. – documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, il servizio di raccolta differenziata comunale e l'isola ecologica, allegato al presente Capitolato Speciale dell'Appalto e parte integrante dello stesso.

A tal proposito, entro e non oltre 40 giorni dall' avvio del servizio, qualora affidati in pendenza di stipulazione del contratto, ovvero contestualmente alla presentazione della documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto, la Ditta fornirà all'A.C., ai sensi dell' art. 26, c. 3-ter del D.L.vo 81/08, la copia del D.U.V.R.I. aggiornata con le proprie proposte integrative.

Art. 26 - Controlli dei servizi

Ogni Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del personale comunale dell'Area Tecnica – **Direttore dell'Esecuzione del Servizio** dal quale l'impresa

dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'ente potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto del presente capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse a mezzo pec. Peraltro nei casi di urgenza i funzionari designati potranno dare disposizioni anche verbali al personale della ditta, salvo formalizzazione scritta entro il terzo giorno successivo. I servizi contrattualmente previsti che l'impresa non potesse eseguire per cause di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
Ogni Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare e/o disporre, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici della ditta stessa, potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato.
La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'A.C..
Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire:

a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane;

Inoltre, dovrà consegnare ad ogni Ufficio Comunale competente:

1 con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
2 con frequenza mensile: *report* riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata;
3 con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
4 con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

TITOLO IV° • CONTROVERSIE E PENALITA'

Art. 27 - Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione da parte dell'A.C. e sentite le motivazioni della Ditta, potranno essere applicate le seguenti penalità:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
1	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati	€ 2.000,00 per giorno di ritardo
2	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature nei tempi e modi definiti nel progetto offerta	Fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 150,00 al giorno per attrezzatura o automezzo
3	Mancato prelievo singola busta	€ 25,00
4	Mancato prelievo singolo contenitore	€ 50,00
5	Mancata pulizia dei contenitori	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo sulla

		programmazione
6	Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI	€ 100,00 per singola contestazione
7	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 500,00 per singola contestazione
8	Mancata consegna di documentazione amministrativa richiesta dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.	€ 200,00 per giorno di ritardo
9	Mancato raggiungimento, ai sensi dell'art. 7 del Capitolato d'appalto, delle percentuali di raccolta differenziata indicate. La Ditta non dovrà mai far registrare percentuali minori da quelle indicate, (per il comune di Vallerano la percentuale non dovrà essere al di sotto della percentuale di 65%, dato che per mancanza di dati la percentuale non è veritiera)	€ 2.000,00 per ogni punto percentuale in meno nell'anno
10	Mancata pulizia delle aree stradali.	€ 1.000,00 per l'intero servizio non effettuato
11	Mancata osservanza delle migliorie offerte in sede di gara	€ 1.000,00 per l'intero servizio non effettuato
12	Mancato riconoscimento delle percentuali di ricavo dei materiali differenziati di plastica carta e vetro	€ 10.000,00 per amministrazione
13	Mancata pulizia e degrado del contenitore contenente pile, farmaci, e olii esausti da cucina	€ 500,00 per contenitore
14	Stoccaggio del rifiuto organico superiore a 72 ore presso l'isola ecologica intercomunale	€ 8.000,00 (2000 euro per comune)
15	Mancato ritiro dei rifiuti differenziati presso i macchinari con identificazione utenza dislogati all'interno di ciascun territorio comunale (uno per ogni comune)	€ 500,00
16	Mancata rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei mezzi operanti sui territori comunali. Deve essere comunicata mensilmente all'A.C.	€ 50 per ogni giorno di ritardo.
17	Utilizzo di mezzi di proprietà comunale in altri comuni.	€ 150 per ogni giorno di utilizzo errato.
18	Mancata pulizia e degrado lasciato davanti all'utenza. Si specifica che al momento della raccolta del rifiuto davanti all'utenza l'operatore non deve lasciare tracce di rifiuto a terra	€ 50 per ogni utenza.

Alla Ditta possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni da una sola Amministrazione o da più di una. Nel caso di contestazione di più Amministrazioni la Ditta dovrà pagare l'importo ad ogni Comune.
La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Ditta per iscritto, anche a mezzo telefax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il temine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni. Alla Ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogatele ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Art. 28 - Recesso contrattuale

Ai sensi dell'art. 1373 comma 2 del Codice Civile entrambe le parti possono recedere dal contratto, a partire dal 12° mese dalla data di Consegna dei servizi, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Art. 29 - Cauzione definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 10% dell'importo netto dei sei anni dell'appalto, presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i. e legge10/06/1982 n° 348) o fidejussione bancaria emessa da un primario istituto di credito. La garanzia fidejussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definito regolamento di tutte le pendenze tra l'A.C. e l'impresa appaltatrice, sempre che al Comune non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa; nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, la cauzione sarà incamerata dall'A.C. e ridistribuita in percentuale alle altre Amministrazioni, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti.
La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte dell'A.C. senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1975 del Codice Civile.

Art. 30 - Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza. La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell' appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.
I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 2.000.000,00 per ogni evento dannoso. La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Ditta Aggiudicataria. Nel caso di giudizio il Comune di Vasanello dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Art. 31 - Cooperazione

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice provvederà a segnalare all'A.C. quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi. La Ditta Aggiudicataria è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica, sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla normativa vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alla normativa vigente.

Art. 32 - Gestione provvisoria

La Ditta Appaltatrice, dietro comunicazione scritta dell'A.C., è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi sei (6), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 33 - Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto. E' altresì vietato il subappalto parziale delle attività di cui al presente capitolato, ad eccezione del servizio di ritiro e rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale.
Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 comma 7 e segg. del D.Lgs. 152/2006, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'A.C. e non esonera la Ditta Appaltatrice dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unica responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.
Si precisa che il pagamento dei soggetti subappaltatori spetta alla Ditta Aggiudicataria del servizio.

Art. 34 - Decadenza del contratto

Si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l'appaltatore possa pretendere per una o più delle seguenti cause:

1) mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data di Consegna stabilita nel contratto di appalto e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
2) venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
3) inosservanza dell'obbligo di cui all'art. 16 del presente capitolato speciale d'appalto, relativo all'assunzione di tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, in conformità dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, con la stessa specifica delle qualifica di inquadramento sindacale, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico / contrattuale già fruito;
4) violazione della disciplina dettata in tema di subappalto al precedente punto 23;
5) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dal Comune nelle lettere di contestazione;
6) violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione pretesa;
7) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune;
8) ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dal Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
9) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'appaltatore;
10) grave violazione degli obblighi facenti capo all'appaltatore per quanto previsto dal presente Capitolato, che siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
11) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 20% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;

In caso di decadenza, all'impresa appaltatrice non spetterà alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La decadenza comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restante il diritto dell'A.C. al risarcimento dei danni subiti.

Art. 35 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando la ditta, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 25 "Penalità" e 26 "Recesso contrattuale" del presente capitolato, in caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale. Per l'esecuzione d'ufficio l'A.C. potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'Aggiudicataria, oppure provvedervi direttamente. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per

l'esecuzione d'ufficio, provvedendovi a spese della stessa Ditta Aggiudicataria, mediante gestione diretta o affidata a terzi valendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiali ed attrezzature della medesima fin tanto che la Ditta Aggiudicataria non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa e continuazione dei servizi.

Art. 36 - Trasformazione dell'impresa appaltatrice

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione dell'impresa, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'impresa subentrante avente gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria. Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque avvenire con il consenso dell'A.C., fermo restando il diritto di quest'ultimo all'anticipata risoluzione del contratto, senza che l'impresa possa vantare pretesa alcuna.

Art. 37 - Tutela della privacy

Si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dall'A.C. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, e le disposizioni nazionali del Dlgs n. 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101 /2018.

Art. 38 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto e le spese sostenute dall'Amministrazione comunale inerenti la pubblicazione dell'estratto del bando di gara del servizio in argomento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI),e le spese sostenute per i membri della commissione giudicatrice di gara, il cui rimborso all'amministrazione avverrà contestualmente alla I° Rata di canone mensile. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 39 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 40- Foro competente per le controversie

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto sarà competente il Foro di Viterbo.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Chiara Stefani